



*Sede sociale: Piazza Paolo Ferrari, 10 - 20121 Milano*  
*Telefono (02) 8844.1 - Fax (02) 8844.3638 - Telex 482663 BAV CT I; 313010 CARIP L I*  
*Indirizzo Internet: <http://www.bancaintesa.it>*



Assemblea ordinaria degli Azionisti  
del 18 e 19 aprile 2001

Relazione e Bilancio consolidato del Gruppo  
dell'esercizio 2000

Relazione e Bilancio di Banca Intesa  
dell'esercizio 2000

Banca Intesa S.p.A.

Capitale sociale L. 5.836.293.393.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano - numero di iscrizione e codice fiscale 00799960158

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361.

Gruppo Intesa, iscritto all'Albo dei gruppi bancari.



## Sommario

Cariche sociali	pag.	11
Lettera del Presidente	"	13
Il 2000 di Banca Intesa - "Executive summary"	"	15
Dati di sintesi	"	19
Rating	"	23
Mappa del Gruppo	"	24

## BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO INTESA

<b>Relazione sull'andamento della gestione</b>	"	27
<b>I fatti di rilievo</b>	"	29
Evoluzione del Gruppo	"	29
Eventi particolari e operazioni straordinarie	"	31
<b>Il Modello di Gruppo e il Piano strategico</b>	"	38
<b>Lo scenario macroeconomico</b>	"	44
<b>Il mercato e l'attività del Gruppo Intesa</b>	"	47
<b>I risultati dell'esercizio</b>	"	58
Aggregati economici consolidati	"	58
Aggregati patrimoniali consolidati	"	65
Attività di impiego e raccolta	"	66
Attività finanziaria	"	69
Adeguatezza patrimoniale	"	71
Altre informazioni sul Gruppo	"	72
<b>Andamento delle società del Gruppo</b>	"	73
Area bancaria	"	73
Area intermediazione mobiliare	"	113
Area Asset Management	"	116
Area prodotti	"	119
Area operativa	"	128
<b>Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio</b>	"	131
<b>Prevedibile evoluzione della gestione</b>	"	132

<b>Relazione della Società di revisione al bilancio consolidato</b>	"	135
---	---	-----

<b>Schemi del bilancio consolidato</b>	"	141
Stato patrimoniale consolidato	"	143
Conto economico consolidato	"	146

<b>Nota integrativa consolidata</b>	"	147
Premessa	"	149
Criteri di consolidamento	"	150

Parte A: Criteri di valutazione	pag.	153
Parte B: Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato	"	161
Parte C: Informazioni sul conto economico consolidato	"	210
Parte D: Altre informazioni	"	222

<b>Allegati del bilancio consolidato</b>	"	223
--	---	-----

## **BILANCIO DI BANCA INTESA**

<b>Relazione sull'andamento della gestione</b>	"	243
--	---	-----

<b>Premessa</b>	"	245
-----------------	---	-----

<b>I risultati dell'esercizio</b>	"	246
-----------------------------------	---	-----

Aggregati economici	"	246
---------------------	---	-----

Aggregati patrimoniali	"	253
------------------------	---	-----

Attività di impiego e raccolta	"	254
--------------------------------	---	-----

Attività finanziaria	"	258
----------------------	---	-----

Partecipazioni	"	262
----------------	---	-----

<b>L'azionariato</b>	"	265
----------------------	---	-----

<b>Struttura organizzativa e dei sistemi</b>	"	269
--	---	-----

Organizzazione e sistemi	"	269
--------------------------	---	-----

Risorse umane	"	272
---------------	---	-----

<b>Attività di sviluppo di nuovi prodotti e servizi</b>	"	274
---	---	-----

<b>Area controlli</b>	"	276
-----------------------	---	-----

I controlli interni	"	276
---------------------	---	-----

Credito: concessione, controlli e gestione	"	277
--	---	-----

Il controllo dei rischi	"	279
-------------------------	---	-----

<b>Altre informazioni</b>	"	284
---------------------------	---	-----

I rapporti tra le imprese del Gruppo e con le parti correlate	"	284
---	---	-----

Informazioni sul piano di <i>stock option</i>	"	285
---	---	-----

Codice di autodisciplina di Banca Intesa	"	285
--	---	-----

Partecipazioni azionarie di Amministratori, Sindaci e Direttori generali	"	288
--	---	-----

<b>Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio</b>	"	289
--	---	-----

<b>Prevedibile evoluzione della gestione</b>	"	291
--	---	-----

<b>Proposte all'Assemblea</b>	"	292
-------------------------------	---	-----

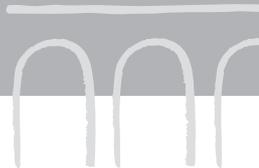
<b>Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli Azionisti</b>	"	295
---	---	-----

<b>Relazione della Società di revisione al bilancio di Banca Intesa</b>	"	303
---	---	-----

<b>Schemi di bilancio</b>	"	309
---------------------------	---	-----

Stato patrimoniale	"	311
--------------------	---	-----

Conto economico	"	314
-----------------	---	-----



<b>Schemi di bilancio: dati 2000 raffrontati con dati 1999 "pro forma"</b>	pag.	315
<b>Nota integrativa</b>	"	321
Premessa	"	323
Parte A : Criteri di valutazione	"	332
Parte B : Informazioni sullo stato patrimoniale	"	340
Parte C : Informazioni sul conto economico	"	377
Parte D : Altre informazioni	"	391
<b>Allegati del bilancio di Banca Intesa</b>	"	397
<b>Glossario</b>	"	443
<b>Banca Intesa Network</b>	"	449
<b>Relazione del Consiglio di amministrazione sulla parte straordinaria</b>	"	455



## Cariche sociali

### Consiglio di amministrazione

Presidente	* GIOVANNI BAZOLI
Vice Presidenti	ALFONSO DESIATA JEAN LAURENT LUIGI LUCCHINI * GIAMPIO BRACCHI
Amministratori delegati	* LINO BENASSI * CHRISTIAN MERLE
Consiglieri	GIOVANNI ANCARANI FRANCESCO ARCUCCI MARC ANTOINE AUTHEMAN BENITO BENEDINI * GIANCARLO FORESTIERI PAOLO FUMAGALLI JORGE MANUEL J. GONÇALVES * GILLES GRAMAT GIANFRANCO GUTTY HEINZ J. HOCKMANN FRANCO MODIGLIANI GIAN GIACOMO NARDOZZI EUGENIO PAVARANI JEAN-LUC PERRON * AXEL FREIHERR VON RUEDORFFER SANDRO SALVATI GINO TROMBI MARCO TRONCHETTI PROVERA

\* *Membri del Comitato esecutivo*

### Direttori generali

ROBERTO BRAMBILLA  
TOMMASO CARTONE  
ENRICO MEUCCI

### Collegio sindacale

Presidente	GIANLUCA PONZELLINI
Sindaci effettivi	FRANCESCO PAOLO BEATO PAOLO ANDREA COLOMBO FRANCO DALLA SEGA BRUNO RINALDI

### Società di revisione

RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.

I poteri degli Organi amministrativi e le deleghe loro attribuite sono riportati in allegato al bilancio di Banca Intesa.





## Lettera del Presidente

Signori Azionisti,

ancora una volta, nel presentare il bilancio dell'ultimo esercizio sono indotto a richiamare l'attenzione sull'eccezionale valenza strategica delle decisioni assunte durante l'anno trascorso.

Ciò è già accaduto nel 1998, allorché a seguito dell'aggregazione del Banco Ambrosiano Veneto e della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde fu costituita Banca Intesa. E così è stato anche nell'anno successivo, quando entrarono nel nostro Gruppo la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, la Banca Popolare FriulAdria e soprattutto la Banca Commerciale Italiana.

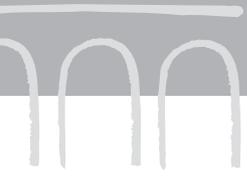
Il 2000 è stato un anno di svolta per le decisioni indirizzate a realizzare una nuova struttura di gruppo, più adatta della precedente all'attuale fase di trasformazione del sistema bancario. Il modello "federativo", che tanta importanza aveva avuto per la creazione di Banca Intesa e per la sua rapida crescita, si è evoluto verso un nuovo modello, di tipo "divisionale", già adottato da alcune importanti banche europee e apparso più indicato per affrontare le sfide di un mercato in continua evoluzione.

Per realizzare tale modello si è proceduto all'incorporazione in Banca Intesa di Ambroveneto, Cariplo e Mediocredito Lombardo. Ed imminente è la fusione con la Banca Commerciale Italiana. Alcune tra le più prestigiose istituzioni creditizie del nostro Paese, che hanno fatto la storia del sistema bancario italiano, perdono così la loro identità giuridica per confluire in un'unica Banca. Ma il loro prezioso patrimonio – fatto di cultura, esperienza, tradizione, legame con il territorio – sarà salvaguardato. La nuova denominazione che la nostra Società assumerà – "Banca Intesa Banca Commerciale Italiana" oppure, nelle sue forme più semplici, "IntesaBci" o "Banca Intesa Comit" – intende garantire la conservazione di tali valori ed esprimerne la continuità.

Il 2000 ha visto anche un mutamento del vertice operativo della nostra Società. Lino Benassi e Christian Merle sono i due nuovi Amministratori delegati, ai quali spetterà il compito di realizzare il nuovo modello di gruppo. A Carlo Salvatori, che ha lasciato il suo incarico nell'autunno dell'anno scorso, esprimiamo anche in questa sede il più vivo ringraziamento per l'appassionato lavoro svolto nell'ambito del nostro Gruppo e per gli importanti risultati conseguiti durante i molti anni della sua collaborazione.

L'esercizio 2000 si è chiuso con un risultato netto consolidato di 2.829 miliardi (1.461 milioni di euro), in linea con le nostre previsioni e con le attese del mercato. La crescita, superiore al 34% rispetto all'esercizio precedente, è stata conseguita con il miglioramento dei risultati della gestione ordinaria. Anche i dati patrimoniali e quelli dell'operatività in generale sono molto positivi.

In questo documento la Relazione degli Amministratori è stata migliorata nel contenuto e nella grafica. L'integrazione in atto tra Banca Intesa e Banca Commerciale Italiana ha imposto una sintesi dei bilanci delle due società, che è stata operata perseguendo il duplice obiettivo di arricchire la qualità delle informazioni e di iniziare un processo di avvicinamento ai modelli internazionali. Si è cercato di rendere la Relazione più sintetica, pur nel rispetto della vigente



normativa. Si tratta di una versione che, con il procedere dell'integrazione e con la "divisionalizzazione" di Intesa Comit, sarà viepiù perfezionata.

Le trasformazioni avviate quest'anno consentiranno alla nostra Banca di presentarsi sui mercati interni e internazionali con una struttura organizzativa e con tecnologie idonee ad affrontare le sfide che ci attendono. Ma il valore di un'azienda, alla fine, si misura sulla capacità e sulla professionalità delle persone che in essa operano. Siamo convinti che i nostri collaboratori, ad ogni livello, continueranno a rappresentare il vero vantaggio competitivo del nostro Gruppo.

Giovanni Bazoli

Milano, 19 marzo 2001



## Il 2000 di Banca Intesa

### “Executive summary”

Alla fine dell'anno appena trascorso, il 2000, è nata una “nuova” Banca Intesa. La holding operativa di un Gruppo articolato di banche e Società prodotto si è trasformata in una “nuova” grande Banca, con l'incorporazione, nel mese di dicembre, del Banco Ambrosiano Veneto, della Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde e del Mediocredito Lombardo.

La “nuova” Banca diventerà ancora più grande nel corso di quest'anno: la fusione con Banca Commerciale Italiana darà vita alla prima istituzione creditizia italiana e ad una delle maggiori in Europa, capofila di un Gruppo con quasi un milione di miliardi (516 miliardi di euro) di massa amministrata per conto della clientela e 363.000 miliardi (188 miliardi di euro) di impieghi. Attraverso oltre 4.500 filiali sparse su tutto il territorio nazionale e all'estero gestirà rapporti e relazioni con più di 10 milioni di clienti, dei quali un milione di imprese.

La scelta degli Amministratori ha avuto come unico obiettivo quello di rendere ancor più efficiente il processo di integrazione in atto, snellendo la struttura societaria e di governo per conseguire maggiori economie e più ampie sinergie.

Una “nuova” Banca

L'esercizio 2000 ha visto un ulteriore miglioramento dei risultati del Gruppo Intesa. L'utile netto consolidato è di 2.829 miliardi (1.461 milioni di euro), in aumento di oltre il 34% rispetto a quello dell'esercizio precedente rideterminato in modo omogeneo.

Gli interessi netti, sui quali hanno inciso positivamente l'espansione delle masse e il lieve miglioramento degli *spread*, sono aumentati del 4,9%, mentre l'ammontare dei dividendi incassati, tra cui è compreso quello straordinario erogato dalla società lussemburghese Huit, partecipata da Banca Commerciale Italiana, hanno superato i 1.950 miliardi (oltre 1.000 milioni di euro), portando l'aumento del margine degli interessi al 19,9%.

Una soddisfacente progressione delle commissioni nette (+ 9,1%) e una più contenuta dei risultati dell'operatività finanziaria hanno consentito di migliorare il margine di intermediazione del 13,4%.

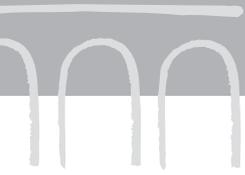
I costi operativi, che nei primi nove mesi dell'anno avevano evidenziato una più accentuata tendenza all'aumento, a consuntivo segnano un contenuto + 0,6%, nonostante le attività connesse ai processi di riorganizzazione in corso sia in Italia che in alcune partecipate estere.

Il risultato di gestione presenta un miglioramento superiore al 47% a 8.374 miliardi (4.325 milioni di euro) e l'utile delle attività ordinarie, su cui ha positivamente inciso un significativo contenimento delle perdite su crediti, si attesta a 5.089 miliardi (2.628 milioni di euro), importo più che raddoppiato rispetto all'esercizio 1999.

La più moderata crescita del risultato netto va attribuita alla riduzione dei proventi straordinari ed al forte aumento dell'incidenza fiscale. Entrambi questi fenomeni sono prevalentemente riferibili alle consistenti plusvalenze realizzate nel 1999 sulla cessione di alcune partecipazioni e, soprattutto, alla rilevazione, per la prima volta nell'esercizio passato, degli effetti dell'adozione del nuovo principio contabile sulle imposte differite.

Come già accennato, gli impieghi con la clientela sono cresciuti del 14,3% ad oltre 363.000 miliardi (188 miliardi di euro), il totale dell'attivo del 7,7% ad oltre 643.000 miliardi (332 miliardi di euro), mentre la massa amministrata, sempre della clientela, sfiora il milione di miliardi (516 miliardi di euro), con una progressione dell'8,6%, migliorando il risultato sia della raccolta diretta (+ 7,3%) sia di quella indiretta (+ 9,3%).

I risultati del 2000



Nell'esercizio 2000 i dati del bilancio d'impresa presentano consistenze non comparabili con quelle dell'esercizio precedente a seguito della fusione, con efficacia contabile retroattiva dal 1° gennaio, di Ambroveneto, Cariplo e Mediocredito Lombardo.

Banca Intesa ha realizzato un utile netto di 2.058 miliardi (1.063 milioni di euro), in crescita di oltre il 13% rispetto al dato pro-forma del 1999, esercizio che, per le ragioni già esposte, aveva registrato rilevanti proventi straordinari ed un carico fiscale particolarmente contenuto.

L'utile delle attività ordinarie, che meglio esprime il risultato dell'operatività commerciale, è più che raddoppiato nel 2000, passando da 1.706 miliardi (881 milioni di euro) a 3.434 miliardi (1.773 milioni di euro).

Le consistenze patrimoniali dei rapporti con la clientela presentano un andamento contrastante: sul lato dell'attivo gli impieghi sono aumentati su base annua dell'11,7% ad oltre 173.000 miliardi (quasi 90 miliardi di euro), mentre segna una leggera diminuzione la raccolta diretta (- 1,3%), compensata da una ancora vivace crescita di quella indiretta (+ 8,2%), che ha superato i 271.000 miliardi (oltre 140 miliardi di euro), per cui la massa amministrata ha superato a fine 2000 i 433.000 miliardi (224 miliardi di euro).

#### La nuova denominazione

Il patrimonio di cultura, esperienze, professionalità che un'azienda ha conquistato nel tempo si esprime anche nel suo marchio. Per questo la "nuova" Banca dal prossimo mese di maggio, combinando le due identità, adotterà la nuova denominazione di "Banca Intesa Banca Commerciale Italiana" o, in forma abbreviata, "IntesaBci" oppure anche "Banca Intesa Comit", a conferma dello stretto legame che unisce le due banche che costituiscono la nuova realtà.

#### Nuovi Amministratori delegati per la nuova Banca

Lino Benassi e Christian Merle sono i nuovi Amministratori delegati nominati dal Consiglio il 21 novembre scorso.

Trentino, cinquantasettenne, Benassi ha percorso tutta la sua carriera in Banca Commerciale Italiana, maturando significative esperienze soprattutto nei settori estero e finanza, sino ad assumerne le più alte responsabilità. Nel 1995 ha lasciato la Comit per diventare prima Direttore generale e poi Amministratore delegato di una delle maggiori compagnie di assicurazioni italiane, l'INA - Istituto Nazionale delle Assicurazioni. È del giugno 2000 il suo ritorno in BCI in qualità di Amministratore delegato, in tempo per guidarla nel delicato processo di integrazione con Banca Intesa.

Di dieci anni più giovane è l'altro Amministratore delegato, Christian Merle. Nato a Saint-Ouen, nei pressi di Parigi, laureato alla Sorbona, Merle ha maturato importanti esperienze professionali, avendo ricoperto incarichi di crescente responsabilità presso la Banca di Francia, il Ministero del Tesoro francese e presso l'Ambasciata di Francia negli Stati Uniti d'America.

Nel 1990 è entrato nel Crédit Agricole e nello stesso anno è stato delegato a rappresentare la "Banque Verte" nel Consiglio di amministrazione del Banco Ambrosiano Veneto. Quando l'Ambroveneto si è trasformato nel 1998 in Banca Intesa, Merle è stato nominato Vice Direttore generale e l'anno successivo Direttore generale.

#### Un nuovo modello organizzativo

Per essere ancor più competitivi ed efficaci in uno scenario dai confini sempre più allargati, Banca Intesa ha deciso di far evolvere il precedente modello "federativo" verso un sistema "divisionale", già adottato da altre importanti banche dell'Unione Europea e focalizzato su specifici segmenti di clientela e mercati di riferimento.

Il nuovo modello organizzativo è così articolato:

- le strutture centrali costituiscono il *Centro di Governo*, che ha competenza di indirizzo, coordinamento e controllo delle aree in cui si suddivide il Gruppo;



- all'interno del perimetro societario sono previste quattro *Divisioni* per rispondere in modo adeguato alle richieste delle diverse tipologie di clientela: *Retail*, per i privati, le famiglie e le piccole imprese; *Private*, per la clientela privata con elevate risorse finanziarie; *Imprese*, per le medie imprese; e, infine, la *Banca d'affari*, per le grandi imprese, gli operatori finanziari e per le transazioni sui mercati esteri;
- esterne a Banca Intesa sono le *Aree di business* rappresentate dalle Banche "federate", dalle Società prodotto e dalla Divisione internazionale, cui fanno capo le società estere;
- la gestione del risparmio e della previdenza integrativa trova una sua precisa collocazione nell'Area dell'intermediazione mobiliare;
- complementari alle Divisioni sono i *Canali alternativi*, rappresentati dalla rete di promotori finanziari, dai servizi via *Internet*, dal *call center* e dagli sportelli automatici;
- infine, l'*Area operativa*, cui fanno capo i sistemi informativi e tutte le attività di supporto, compresa la Società di gestione dei crediti a rischio.

Il *Master Plan* per realizzare la nuova struttura di Gruppo sta procedendo secondo i modi ed i tempi previsti:

- lo scorso 31 dicembre Banco Ambrosiano Veneto, Cariplo e Mediocredito Lombardo sono stati incorporati in Banca Intesa;
- nel primo semestre di quest'anno sarà realizzata la fusione in Banca Intesa della BCI e si darà avvio alla costituzione delle Divisioni;
- entro il 2001 saranno realizzate le Divisioni *Private*, *Imprese* e *Banca d'affari*;
- nel 2002 sarà la volta della Divisione *Retail* ed i sistemi informativi di Cariplo migreranno sul Sistema *target*, la nuova architettura informatica di Gruppo;
- nel 2003 anche i sistemi informativi di BCI confluiranno nel Sistema *target*.

Un *Master Plan*  
per il mercato

In attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni e della rete commerciale sono state effettuate nel corso dell'anno – ancorché il perfezionamento intervenga nel 2001 – alcune importanti operazioni:

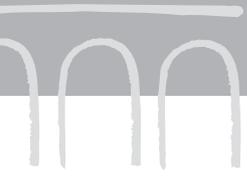
- Banca Intesa ha ceduto alla Banca Popolare Commercio e Industria il controllo di Banca Carime, mantenendo comunque una forte presenza nel Sud del Paese;
- per ottimizzare il presidio sul territorio, BCI ha a sua volta ceduto alla Banca Popolare di Milano la Banca di Legnano.  
Entrambe le cessioni consentiranno a Banca Intesa di iscrivere nel bilancio 2001 rilevanti plusvalenze;
- sono stati ceduti alla Banca Popolare di Vicenza 46 sportelli in esecuzione delle disposizioni dell'Autorità garante in materia di antitrust, mentre altri 51 sono stati ceduti alla Banca Unipol all'inizio di quest'anno.

Le nuove tecnologie delle telecomunicazioni hanno impatti sempre più rilevanti sui *business*. Per questa ragione Banca Intesa nel 2000 ha deciso di avviare alcune importanti iniziative nell'ambito dell'operatività via *Internet*: Intesa Trade, FundsWorld, Shoplà.

Intesa in *Internet*

Intesa Trade è la piattaforma di *trading on line* di seconda generazione del Gruppo. Il sito consente ai clienti di operare *on line*, tramite la rete *Internet*, su diversi mercati ed è in grado di fornire avanzati strumenti ed informazioni di supporto alla negoziazione. La piattaforma ha oltre 30.000 clienti di cui oltre un terzo attivi.

FundsWorld è la piattaforma per la vendita *on line* di fondi di investimento (supermercato dei fondi *on line*). Dotata di un'ampissima scelta di prodotti nazionali e Sicav internazionali, è accessibile 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana da qualunque località.



FundsWorld è una società di diritto irlandese, costituita in alleanza con *partner* stranieri con l'obiettivo di espandere l'attività sui mercati europei.

Shoplà è il portale *Business to consumer* del Gruppo sviluppato in *joint venture* con Elsag (Gruppo Finmeccanica) allo scopo di cogliere le opportunità di un *business* con forti prospettive di sviluppo, fidelizzare la clientela esistente, entrare in contatto con nuova clientela e gestire come operatore primario i pagamenti *on line*.

Per coordinare e ottimizzare lo sviluppo delle iniziative di *e-business* è stata costituita una società autonoma, Intesa e-Lab, che ha la missione di accelerare lo sviluppo e la realizzazione dei servizi finanziari basati sulle nuove tecnologie, operando come centro di innovazione del Gruppo.

La Società dispone di una struttura snella e di grande flessibilità operativa, qualità necessarie per seguire le dinamiche del mondo *Internet*.

#### Le prospettive per il 2001

Le previsioni per il 2001 del Gruppo Intesa sono molto positive.

Su basi omogenee, sia gli interessi netti sia le commissioni dovrebbero crescere in misura apprezzabile ed un significativo contributo è atteso dall'operatività finanziaria.

I costi operativi, che pure sconteranno gli effetti degli investimenti nelle nuove iniziative di *e-finance*, dovrebbero comunque evidenziare una crescita molto contenuta.

Di conseguenza il risultato di gestione sarà in significativa crescita. In aumento più marcato è previsto essere l'utile netto, che potrà anche beneficiare delle rilevanti plusvalenze che saranno realizzate con le sopra citate cessioni effettuate per razionalizzare la rete commerciale.



## Gruppo Intesa - Bilancio consolidato

### Dati di sintesi

	2000	1999 <sup>(1)</sup>	Variazioni %
<b>Dati economici</b> (in miliardi di lire)			
Margine di interesse	13.660,2	11.388,9	19,9
Commissioni nette	8.300,0	7.606,5	9,1
Margine di intermediazione	23.319,5	20.556,3	13,4
Costi operativi	- 14.945,6	- 14.861,8	0,6
<i>di cui spese per il personale</i>	- 8.186,3	- 8.118,5	0,8
Risultato di gestione	8.373,9	5.694,5	47,1
Utile delle attività ordinarie	5.088,6	1.973,9	157,8
Utile netto	2.829,4	2.108,4	34,2
<b>Dati patrimoniali</b> (in miliardi di lire)			
Crediti verso clientela	363.097,7	317.716,3	14,3
Titoli	114.411,4	118.898,0	- 3,8
<i>di cui titoli immobilizzati</i>	25.180,9	28.163,1	- 10,6
Partecipazioni	5.972,5	6.121,6	- 2,4
Totale dell'attivo	643.358,8	597.138,1	7,7
Raccolta diretta da clientela	369.725,6	344.416,6	7,3
<i>di cui raccolta subordinata e perpetua</i>	18.860,1	16.603,9	13,6
Raccolta indiretta da clientela	628.688,2	575.137,6	9,3
<i>di cui gestita</i>	287.534,2	287.919,3	- 0,1
Massa amministrata della clientela	998.413,8	919.554,2	8,6
Raccolta netta interbancaria	84.236,0	75.072,8	12,2
Patrimonio netto <sup>(2)</sup>	23.710,1	20.309,6	16,7
			<b>Variazioni</b>
<b>Struttura operativa:</b>			
Numero dei dipendenti	75.894	77.774	- 1.880
Numero degli sportelli bancari	4.531	4.603	- 72
<i>di cui: Italia</i>	3.637	3.649	- 12
<i>Estero</i>	894	954	- 60

<sup>(1)</sup> Dati riesposti per omogeneità di confronto, tenendo conto delle variazioni del perimetro di consolidamento.

<sup>(2)</sup> Comprensivo del risultato d'esercizio.

## Gruppo Intesa - Bilancio consolidato

### Indici economici e finanziari ed altri dati

	2000	1999
<i>Indici di bilancio (%)</i>		
Crediti verso clienti/totale attivo	56,4	53,2
Titoli/totale attivo	17,8	19,9
Raccolta diretta da clientela/totale attivo	57,5	57,7
Raccolta gestita/raccolta indiretta	45,7	50,1
<i>Indici di redditività (%)</i>		
Margine di interesse/margine di intermediazione	58,6	55,4
Commissioni nette/margine di intermediazione	35,6	37,0
Costi operativi/margine di intermediazione	64,1	72,3
Utile netto/totale attivo medio (ROA) <sup>(1)</sup>	0,4	0,4
Utile netto/patrimonio netto medio (ROE) <sup>(2)</sup>	13,5	13,1
<i>Indice di rischio (%)</i>		
Sofferenze nette/impieghi	3,5	3,9
Rettifiche di valore accumulate su crediti in sofferenza/crediti in sofferenza lordi con clientela	52,2	50,9
<i>Coefficienti patrimoniali (%)</i>		
Patrimonio di base di vigilanza/attività di rischio ponderate	6,0	6,0
Patrimonio totale di vigilanza/attività di rischio ponderate	9,0	9,2
Attivo ponderato (miliardi di lire)	442.163,8	392.520,9
Utile netto per azione (EPS - Earning per Share) - euro	0,25	0,20

<sup>(1)</sup> Il totale attivo medio è calcolato come media aritmetica dell'aggregato alla fine del periodo e di quello dell'esercizio precedente.

<sup>(2)</sup> Utile netto, esclusa la variazione del fondo rischi bancari generali, rapportato alla media ponderata del capitale, dei sovrapprezzi, delle riserve di rivalutazione, delle riserve derivanti da utili non distribuiti, delle differenze negative di consolidamento e di patrimonio netto e del fondo per rischi bancari generali.



## Banca Intesa S.p.A.

### Dati di sintesi

	2000	1999 <sup>(1)</sup>	Variazioni %
<b>Dati economici</b> (miliardi di lire)			
Margine di interesse	6.547,9	5.960,7	9,9
Commissioni nette	2.881,3	2.607,2	10,5
Margine di intermediazione	9.778,2	8.799,7	11,1
Costi operativi	- 5.438,3	- 5.623,0	- 3,3
<i>di cui spese per il personale</i>	<i>- 2.721,5</i>	<i>- 2.891,4</i>	<i>- 5,9</i>
Risultato di gestione	4.339,9	3.176,7	36,6
Utile delle attività ordinarie	3.433,6	1.706,1	101,3
Utile netto	2.058,1	1.819,3	13,1
<b>Dati Patrimoniali</b> (miliardi di lire)			
Crediti verso clientela	173.412,8	155.199,8	11,7
Titoli	34.773,4	38.191,6	- 9,0
<i>di cui titoli immobilizzati</i>	<i>8.580,8</i>	<i>12.673,5</i>	<i>- 32,3</i>
Partecipazioni	19.178,5	17.650,9	8,7
Totale dell'attivo	291.797,4	277.971,1	5,0
Raccolta diretta da clientela	162.111,7	164.318,7	- 1,3
<i>di cui raccolta subordinata e perpetua <sup>(2)</sup></i>	<i>10.325,6</i>	<i>9.525,5</i>	<i>8,4</i>
Raccolta indiretta da clientela	271.383,2	250.892,8	8,2
<i>di cui: gestita</i>	<i>113.779,8</i>	<i>116.326,3</i>	<i>- 2,2</i>
Massa amministrata della clientela	433.494,9	415.211,5	4,4
Raccolta netta interbancaria	38.590,6	26.917,2	43,4
Patrimonio netto <sup>(3)</sup>	23.092,5	20.418,3	13,1
			<b>Variazioni</b>
<b>Struttura operativa:</b>			
Numero dei dipendenti <sup>(4)</sup>	22.336	23.064	- 728
Numero degli sportelli bancari <sup>(5)</sup>	1.398	1.451	- 53
<i>di cui: Italia</i>	<i>1.393</i>	<i>1.444</i>	<i>- 51</i>
<i>Estero</i>	<i>5</i>	<i>7</i>	<i>- 2</i>

<sup>(1)</sup> Dati riesposti per omogeneità di confronto.

<sup>(2)</sup> Il dato della raccolta subordinata indicato nella tabella, differisce da quello indicato nella voce di bilancio 110 "Passività subordinate" in quanto una parte di questa provvista è stata effettuata con banche.

<sup>(3)</sup> Comprensivo del risultato d'esercizio.

<sup>(4)</sup> Nel dato riferito all'esercizio 1999 sono inclusi 511 dipendenti relativi alle 60 filiali cedute dalla rete Ambroveneto alla Banca Popolare FriulAdria nel corso del 2000.

<sup>(5)</sup> Nel dato riferito all'esercizio 1999 sono incluse 60 filiali cedute dalla rete Ambroveneto alla Banca Popolare FriulAdria nel corso del 2000.

## Banca Intesa S.p.A.

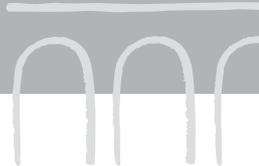
### Indici economici e finanziari e altri dati

	2000	1999
<i>Indici di bilancio (%)</i>		
Crediti verso clienti / Totale attivo	59,4	55,8
Titoli / Totale attivo	11,9	13,7
Raccolta diretta da clientela / Totale attivo	55,6	59,1
Raccolta gestita / Raccolta indiretta	41,9	46,4
<i>Indici di redditività (%)</i>		
Margine di interesse/Margine di intermediazione	67,0	67,7
Commissioni nette/Margine di intermediazione	29,5	29,6
Costi operativi/Margine di intermediazione	55,6	63,9
Utile netto/Totale attivo medio (ROA) <sup>(1)</sup>	0,7	0,7
Utile netto/Patrimonio netto medio (ROE) <sup>(2)</sup>	10,7	13,6
<i>Indice di rischio (%)</i>		
Sofferenze nette/Impieghi	2,4	2,8
Rettifiche di valore accumulate su crediti in sofferenza/Crediti in sofferenza lordi con clientela	32,7	28,7
<i>Coefficienti patrimoniali (%)</i>		
Patrimonio di base di Vigilanza/Attività di rischio ponderate <sup>(3)</sup>	10,6	54,3
Patrimonio totale di Vigilanza/Attività di rischio ponderate <sup>(3)</sup>	15,8	75,0
Attivo ponderato ( <i>miliardi di lire</i> ) <sup>(3)</sup>	198.955	32.783
Utile netto per azione (EPS - Earning per Share) - euro	0,18	0,17

<sup>(1)</sup> Il totale attivo medio è calcolato come media aritmetica della voce alla fine del periodo e di quello dell'esercizio precedente. Per il 1999, non esistendo un totale attivo 1998 pro-forma, è stato utilizzato il solo totale dell'attivo 1999.

<sup>(2)</sup> Utile netto, esclusa la variazione del fondo rischi bancari generali, rapportato alla media ponderata del capitale, dei sovrapprezzi, delle riserve di rivalutazione e delle riserve derivanti da utili non distribuiti e del fondo rischi bancari generali.

<sup>(3)</sup> I dati relativi all'esercizio 1999 non sono stati ricalcolati sulla base del bilancio pro-forma.



## **Rating**

Nel corso del 2000 non vi sono state variazioni nei *rating* assegnati al debito di Banca Intesa.

<b>Agenzia di rating</b>	<b>Debito a breve</b>	<b>Debito a medio-lungo</b>
Standard & Poor's	A1	A
Moody's	P-1	A1
Fitch	F1	A+

Oltre ai *rating* relativi alla valutazione del debito, non hanno subito modifiche il *Bank financial strenght rating* assegnato da Moody's (C+) e l'*Individual rating* assegnato da Fitch (C).